



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "RANZONI"

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO



A.S. 2024/2025

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- *Direttiva n. 487, 6 agosto 1997*
- *DPR 275, 8 marzo 1999*
- *Legge 53, 28 marzo 2003*
- *D.lgs 59, 19 febbraio 2004*
- *D.M. del 31 luglio 2007*
- *Reg. min. del 16 novembre 2012*
- *"Linee guida nazionali per l'orientamento permanente" - 19 febbraio 2014*
- *D.M. 328 del 22/12/22, "Linee Guida orientamento"*

2. I PUNTI SALIENTI DELLE LINEE GUIDA ORIENTAMENTO, DM 328 del 22/12/22

Nelle Linee Guida orientamento si evidenziano i seguenti punti salienti:

1. L'orientamento costituisce responsabilità per:
 - tutti gli ordini e gradi di scuola
 - per i docenti
 - per famiglie
 - per diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce
2. I talenti e le eccellenze di ogni studente se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale.
3. L'orientamento deve iniziare alla Scuola dell'Infanzia e Primaria e nella Scuola Secondaria deve porre un più forte accento su:
 - sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile)
 - apprendimento delle lingue straniere
 - un crescente utilizzo delle tecnologie
 - presenza di docenti formati e motivati
 - una più stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese.

3. IL QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO SULL'ORIENTAMENTO NELLE SCUOLE

L'orientamento, quale attività istituzionale della scuola, costituisce parte integrante del curriculum scolastico e più in generale del processo educativo e formativo dell'alunno. La riforma per l'orientamento scolastico, prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza, è orientata a costruire – sia a livello ministeriale che nell'ambito di accordi tra Governo, Regioni ed Enti locali – un sistema strutturato e coordinato di orientamento per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, contribuisca alla riduzione della dispersione scolastica e favorisca l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. L'Unione europea sostiene la necessità che tutti i sistemi formativi degli Stati membri perseguano, fra gli altri, i seguenti obiettivi :

- ridurre la percentuale dell'abbandono scolastico a meno del 10%;

- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione);
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy), che corrisponde a una laurea triennale ma è un biennio caratterizzato da un percorso di formazione sul campo che può contribuire ad aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche.

3. PROGETTAZIONE DEI MODULI DA 30 ORE ALL'INTERNO DEL NOSTRO ISTITUTO

La nostra scuola, in tutti i suoi segmenti (infanzia, primaria, secondaria di primo grado), si propone una funzione orientativa, in sinergia con la famiglia e la società. L'esperienza scolastica, infatti, ha la caratteristica di essere collettiva, e nel confronto con gli altri ciascun alunno costruisce la propria identità personale e culturale.

In particolare la scuola dell'infanzia e la scuola primaria hanno il compito di attivare un didattica orientativa mirata alla progressiva crescita personale dell'alunno/a intesa come presa di coscienza di sé e accrescimento globale delle capacità progettuali; con azioni di sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

Nella scuola secondaria l'orientamento riveste invece una duplice funzione:

- formativa, in quanto offre occasioni di sviluppo dell'alunno in tutte le direzioni, mediante processi educativi volti a renderlo man mano consapevole delle caratteristiche della propria personalità, dei propri interessi, delle proprie attitudini e dei propri limiti, come presa di coscienza di sé e della propria identità, di fronte ad un contesto sociale, in rapida e continua evoluzione, in cui operare scelte nell'immediato e per il futuro;
- informativa, in quanto dà all'alunno le informazioni che gli permettono di leggere la complessa realtà dominata dal cambiamento e di servirsene in funzione delle proprie potenzialità.

Alla luce delle Linee guida e nell'ottica di un orientamento che permetta ad ogni alunno di CONOSCERE, VALUTARE e DECIDERE, per progettare i moduli da 30 ore bisogna tener conto di due principali aree che vanno parallelamente sviluppate:

- a) Conoscenza del sé con attività che rafforzino la "decision making" e in particolare che sostengano i criteri di scelta quali:
 - caratteristiche personali
 - punti di forza e debolezza
 - interessi
 - attitudini, capacità e competenze
 - stili di apprendimento
 - metodo di studio
 - sogni e desideri
 - opinioni dei genitori e degli insegnanti
- b) Conoscenza del contesto con attività come:
 - peer tutoring tra studenti più grandi e ciclo inferiore (open day e laboratori presso istituti superiori)
 - Laboratori STEM
 - Esperienze varie di apprendimento
 - Percorsi per sviluppare competenze trasversali

MODULO CLASSE PRIMA	
CONOSCERE SÉ STESSI, LE PROPRIE ATTITUDINI	
ATTIVITÀ	ORE
<u>CONOSCERE SÉ STESSI E LE PROPRIE ATTITUDINI</u> • Accoglienza: carta di identità, mi presento, conosco la scuola, anche utilizzando le lingue straniere Attività di presentazione di se stessi; riflessione sulle proprie attitudini, interessi e valori attraverso testo descrittivo, brainstorming, giochi di ruolo, circle time, lavori di gruppo. Definizione della carta d'identità psico-motoria, delle proprie capacità condizionali tramite le esercitazioni fisiche e riflessioni sul vissuto corporeo. Vivere lo spazio fisico (ambiente cortile e palestra) con il proprio corpo e movimento. • Educazione alla lettura L'attività di lettura intende promuovere l'avvicinamento ai libri e alla pratica di lettura per permettere a ciascuno studente di crescere come individuo e come lettore con gradualità, facendo prime esperienze di immedesimazione in diversi ruoli. • Incontri, attività orientative con orientatori delle agenzie formative	10
<u>LAVORARE SUL SENSO DI RESPONSABILITÀ</u> • Progetto continuità con alunni di quinta della scuola primaria Gli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado accoglieranno gli alunni della classe quinta della scuola primaria dei vari plessi. Insieme ai docenti curricolari verranno organizzate una o più attività che incentivino la curiosità e promuovano il desiderio di scoprire, incontrare, confrontarsi e condividere esperienze tra le alunni dei diversi ordini, nell'ottica di permettere un passaggio sereno da un grado di istruzione all'altro. Si punterà sulle motivazioni, sul desiderio di crescere, maturare e sull'acquisizione di maggiore autonomia come punto focale per diventare grandi. • Contribuisco ad un mondo più sostenibile con il riciclo Gli alunni sono invitati a riflettere sui propri interessi e valori nell'ambito ambientale, sulle proprie attitudini, abitudini personali ed in famiglia tramite metodologie didattiche laboratoriali, di brainstorming, e lavori grafici di gruppo e singoli. Tutte le attività prevedono una autovalutazione con delle schede precompilate per individuare i punti di forza e di debolezza e le proprie attitudini.	10
<u>METODO DI STUDIO</u> • Sperimentare diversi metodi di studio L'attività prevede un lavoro di consolidamento del metodo di studio in un'ottica trasversale, partendo dalla comprensione del testo, sia esso di italiano o di altre materie di studio, il miglioramento delle capacità di svolgere la sintesi dei contenuti del testo in analisi e la creazione di schemi e mappe concettuali relative agli argomenti appresi. Appunto per questa attività verrà incentivato l'uso di software dedicati e la capacità di lavorare in gruppo, favorendo la cooperazione tra i pari e il rispetto dei tempi differenti di apprendimento di ognuno.	4
<u>CONOSCO IL MIO TERRITORIO</u> • Attività laboratoriali/uscite L'attività prevede laboratoriali, uscite didattiche sul territorio, interventi in classe di esperti (guide CAI, cooperative, guardia parco, ecc.	10

MODULO CLASSE SECONDA	
LA SOCIETÀ ATTUALE E LE SUE TENDENZE EVOLUTIVE	
ATTIVITÀ	ORE
<u>CONOSCENZA DELLA SOCIETÀ ATTUALE</u> • <i>Uso consapevole della rete, privacy e identità digitale</i> L'attività mediante video, storytelling, role playing è finalizzata a costruire la propria identità anche in ambienti digitali attraverso l'uso consapevole del linguaggio, il contrasto all'odio social, il rispetto delle regole della privacy. Alla fine del percorso gli alunni produrranno elaborati di vario genere. • <i>Educazione alla lettura</i> L'attività di lettura intende promuovere l'avvicinamento ai libri e alla pratica di lettura per permettere a ciascuno studente di crescere come individuo e come lettore con gradualità e di partecipare in forma attiva alla vita culturale del proprio gruppo classe. Riflessione sull'evoluzione dei personaggi e spostamento del punto di vista, role playing. • <i>Vivere in una città a misura d'uomo</i> Gli alunni analizzano in modo collaborativo delle mappe del proprio contesto territoriale e poi, con un'attività di brainstormig, sono invitati a riflettere in quali ambiti della vita quotidiana (spostarsi da un punto all'altro, andare a scuola, fare sport, fare acquisti, visitare luoghi e monumenti) la tecnologia può aiutare l'uomo per migliorare la qualità della vita in una città.	10
<u>INCONTRO CON IL MONDO DEL LAVORO</u> • <i>Incontri con professionisti del territorio (geometri, geologi, ricercatori...)</i> • <i>Incontri, attività orientative con orientatori delle agenzie formative</i>	8
<u>CONOSCO IL MIO TERRITORIO</u> • <i>Attività laboratoriali/uscite</i> L'attività prevede laboratoriali, uscite didattiche sul territorio, interventi in classe di esperti.	15

MODULO CLASSE TERZA	
IL MONDO DELLA SCUOLA DI SECONDO GRADO	
ATTIVITÀ	ORE
<u>CONOSCERE SÉ STESSI E LE PROPRIE ATTITUDINI</u> • <i>Io e il mio rapporto con la scuola</i> (che tipo di studente sono, i miei risultati scolastici, cosa dicono di me gli adulti) • <i>Progetto CAVANDONE.</i> • <i>Orientamento STEM.</i> • <i>Progetti di mentoring nell'ambito del DM 65 del PNRR.</i>	25
<u>CONOSCERE IL MONDO DELLA SCUOLA DI SECONDO GRADO</u> • <i>Conoscere l'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado.</i> - Incontro di presentazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie. - Creazione di una classroom appositamente creata per aggiornare regolarmente gli studenti sulle iniziative delle scuole superiori, quali Open Day e ministage. - Open Day. - Possibilità di partecipazione ai ministage durante l'orario scolastico. - Partecipazione all'evento "Salone dell'orientamento". - Consiglio orientativo formulato dal Consiglio di classe a novembre. - Docente referente a disposizione degli alunni da ottobre a fine gennaio. - Adesione ai progetti di e per l'orientamento offerti da enti, professionisti e associazioni del territorio. - Partecipazione volontaria al progetto "Latino, primi passi".	10
<u>CONOSCO IL MIO TERRITORIO</u> • <i>Attività laboratoriali/uscite</i> L'attività prevede laboratoriali, uscite didattiche sul territorio, interventi in classe di esperti.	8